

Relazione sulle attività del CIRSDe

a cura della segreteria CIRSDe

Indice

1. Presentazione	2
2. Docenti afferenti e personale T.A.....	3
3. Seminari, Convegni e Borse di Studio	4
4. Ricerche, Progetti e Tavoli di Lavoro	23
5. Formazione	28
6. Pubblicazioni.....	32
7. Rapporti istituzionali locali e internazionali	35

1. Presentazione

Il CIRSDe è stato costituito nella primavera del 1991 su proposta di un gruppo di docenti e ricercatrici dell'Università di Torino, come struttura di riferimento per iniziative di ricerca, formazione e incontro culturale, tra le studiose e gli studiosi che adottano la differenza di genere come questione e come punto di vista.

Negli ultimi anni di attività ha effettuato diverse ricerche sui temi delle pari opportunità, della conciliazione, della violenza, dei servizi. Spesso queste ricerche sono state svolte in partenariato con (o su commissione di) altri soggetti e quasi sempre con finanziamenti esterni. In molti casi si è trattato di ricerche-intervento. Esse hanno coinvolto studiose di varie discipline, consentendo quindi scambi scientifici e metodologici, e hanno coinvolto, anche, giovani ricercatori/trici esterni/e all'Università, facendo del CIRSDe un laboratorio di eccellenza per la formazione alla ricerca *gender oriented*, oltre che un'occasione di lavoro di ricerca, per quanto su base temporanea.

Al di là dell'attività principale di ricerca, molteplici sono le iniziative del Centro che hanno lo scopo di favorire la presenza di una prospettiva di genere all'interno del nostro Ateneo: nel corso degli anni sono state elargite molte borse di studio per la partecipazione da parte di studenti/esse e dottorandi/e dell'Università di Torino a scuole estive (SIS/SIL/Giardino dei Ciliegi) e corsi di perfezionamento su tematiche o con prospettiva di genere, in Italia e all'estero. Continua con successo la pubblicazione degli *E-book* delle collane CIRSDe. L'attività seminariale e convegnistica ha sempre caratterizzato fortemente il CIRSDe, anche nello sforzo di far interagire più sguardi e più discipline. Molti sono i corsi di formazione che il centro elargisce sia verso la cittadinanza sia verso gruppi specifici di professionisti/e. Da due anni è attivo un laboratorio multidisciplinare rivolto agli/alle studenti/studentesse dell'Ateneo.

2. Docenti afferenti e personale T.A.

Presidenti e Direttrici dalla costituzione del CIRSDe:

Amalia Bosia
Ursula Isselstein
Diana Carminati
Chiara Saraceno
Elisabetta Palici di Suni
Anna Chiarloni
Franca Balsamo
Luisa Passerini
Carmen Belloni
Rachele Raus
Sonia Bertolini

Attuale Comitato di Gestione del CIRSDe:

Roberta Bosisio
Mia Caielli (Direttrice)
Angela Calvo (Presidente)
Norma De Piccoli
Eva Desana
Beatrice Manetti
Federica Turco

Responsabili di Settore:

Mia Caielli, responsabile del Comitato editoriale del CIRSDe
Paola Deiana, responsabile degli Aspetti Organizzativi e dei Seminari
Federica Turco, responsabile della Ricerca, della Comunicazione, del Sito Internet e del Corso on line

Segretaria Amministrativa:

Gioachina Barsalona

Tecnica informatica:

Alessia Angioni

Al CIRSDe inoltre afferiscono 101 altre/i aderenti a titolo individuale.

3. Seminari, Convegni e Borse di Studio

2016

Convegno DARWIN DAY

Data	12 febbraio 2016
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	<p>In occasione dell'International Darwin Day, l'appuntamento annuale che cade nel compleanno di Charles Darwin, il naturalista britannico nato il 12 febbraio 1809 che con la teoria dell'evoluzione ha cambiato la lettura degli eventi del mondo naturale, il CIRSDe - Centro Interdisciplinare di Studi e Ricerche delle Donne e di Genere dell'Università di Torino - ha organizzato un Convegno dal titolo "Darwin Day" che si è svolto presso il Campus universitario Luigi Einaudi.</p> <p>La missione di International Darwin Day è d'ispirare le persone di tutto il mondo a riflettere e agire in base ai principi di coraggio intellettuale, curiosità perenne, pensiero scientifico e il bisogno di verità incarnati in Charles Darwin. La teoria dell'evoluzione di Darwin è stata spesso sottovalutata sebbene abbia molte conseguenze in svariati ambiti. L'idea della selezione naturale (casuale) della specie è stata sempre contrastata. In questo progetto si è inteso affrontare in maniera neutra la questione guardando alle possibili conseguenze con particolare riferimento alla sfera del genere, della scienza e della musica. Il progetto si è proposto di analizzare tutte le sue diverse sfaccettature: Quali sono le sue conseguenze in discipline scientifiche e sociali? Qual era la teoria di Darwin sul genere nella selezione?</p> <p>L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Musicale della Città di Rivoli Giorgio Balmas.</p> <p>Le tematiche intorno a cui studiosi e studiose di fama internazionale sono state chiamate/i a confrontarsi sono di estrema attualità e, in particolare, riguardano la filosofia, la scienza, la fisica, la Sociologia, la medicina, la Storia della Musica.</p>
Relatori/trici	Angelo Adamo (Università di Bologna), Carmen Belloni (Università di Torino), Sonia Bertolini (Università di Torino), Andrea Maggiora

(l'Istituto Musicale della Città di Rivoli Giorgio Balmas), Alberto Rizzuti (Università di Torino), Franca Roncarolo (Università di Torino), Piergiorgio Strata (Università di Torino), Maria Grazia Turri (Università di Torino), Alessandro Volponi (Università di Bari).

**Convegno CIRSDe. Un progetto che continua.
Riflessioni e prospettive dopo 25 anni di studi di genere**

Data	1-2 dicembre 2016
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	<p>Convegno internazionale sulla ricognizione in chiave multidisciplinare del cambiamento e dell'evoluzione degli studi di genere dalla fondazione del CIRSDe, 25 anni fa, ad oggi. Sono previste quattro sessioni così suddivise:</p> <p>I sessione - TERRE presiede Anna Chiarloni II sessione - CORPI presiede Amalia Bosia III sessione - LAVORO presiede Chiara Saraceno IV sessione - POTERE presiede Maria Carmen Belloni</p>
	<p>Linda Laura Sabbadini (Istat, Roma), Daniela Fargione (Università di Torino), Paola Migliorini (Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Pollenzo), Roberta Ricucci (Università di Torino), Liliana Ellena (Istituto Universitario Europeo, Fiesole), Cristina Giudice (Accademia Albertina di Belle Arti di Torino), Cecilia Pennacini (Università di Torino), Maria Claudia Vigliani (Università di Torino), Barbara Pezzini (Università di Bergamo), Silvia Nicolai (Università di Cagliari), Chiara Ghislieri (Università di Torino), Cristina Biino (CERN), Manuela Naldini (Università di Torino), Cristina Bracchi (Società Italiana delle Letterate), Alessia Mosca (europarlamentare XIV Commissione), Eva Desana (Università di Torino), Daniela Adorni (Università di Torino), Marila Guadagnini (Università di Torino), Anne Berger (Université Paris VIII), Franca Balsamo (Università di Torino).</p> <p>Intervento Onorevole Laura Boldrini, Presidente della Camera.</p>

Tra le attività convegnistiche, stiamo attualmente progettando il convegno Donne per l'Europa sul tema Donne e religioni previsto nel mese di febbraio 2017.

Il CIRSDe alla Notte dei Ricercatori: Pregiudizi di genere: Quanto ci sei? (30 settembre 2016)

Il 30 settembre scorso il CIRSDe ha partecipato alla Notte dei ricercatori. Iniziativa promossa e co-finanziata dalla Commissione Europea, all'interno del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca e in particolare alla figura del/della ricercatore/ricercatrice e di accrescere nei cittadini la consapevolezza dell'importanza strategica della ricerca scientifica per lo sviluppo culturale, sociale ed economico della società. Quest'anno, in particolare, il CIRSDe si è presentato con un progetto dal titolo: "Pregiudizi di genere: Quanto ci sei?", con cui ha cercato di ragionare su quanto siamo "liberi/e" dal valutare l'altro/a indipendentemente dal sesso biologico a cui appartiene. La Psicologia Sociale ha dimostrato come le risposte stereotipate siano difficilmente controllabili e come quelle relative alle differenze sessuali siano spesso "camuffate" e si presentino sotto forma di quello che in psicologia si chiama "sessismo benevolo". Al fine di dimostrare quanto sottili e impliciti siano gli stereotipi riferiti al genere è stato proposto un test *on-line* che permetterà, in modo "leggero" e "ludico", di individuare la presenza di attitudini sessiste latenti (ovvero non manifeste) in chi compila il test.

2015

Convegno DONNE PER L'EUROPA - Femmes pour l'Europe, Donne di Scienze per l'Europa. Giornata in onore di Ursula Hirschmann nel Centenario della nascita

Data	13 febbraio 2015
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	<p>Il CIRSDe ha realizzato la Sesta Giornata di studio dedicata alle Donne di Scienza per l'Europa, tema che ha assunto forte rilievo negli ultimi decenni. Negli anni scorsi, le Giornate hanno ospitato un percorso di ricerca e discussione su vari temi, che comprendono i contributi politici, filosofici, giuridici e letterari delle donne a costruire e immaginare un'Europa diversa da quella esistente, dalla fine del secolo XIX a oggi. Ricordiamo che tra questi temi sono stati presenti quello delle profughe, delle esuli, delle migranti, e la questione delle migrazioni è stata circostanziata con i riferimenti alla dimensione mediterranea e alla visualità, in particolare a quella artistica, nonché la questione di una cittadinanza europea in prospettiva di genere.</p> <p>La Sesta Giornata vuole aprire la discussione su una costellazione di concetti: l'Europa che vogliamo costruire, il ruolo delle scienze "dure" all'interno della cultura, e le condizioni/i contributi di donne e uomini ai modi di concepire la ricerca e la didattica delle scienze nelle scuole, nelle università e nella divulgazione.</p>
Relatori/trici	Alberto Anfossi (Politecnico di Torino), Cristina Becchio (Università di Torino), Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Bice Fubini (Università di Torino), Arianna Montorsi (Politecnico di Torino), Luisa Passerini (Università di Torino e Istituto Universitario Europeo di Firenze), Anna Tramontano (Università La Sapienza e componente del Consiglio ERC)

Convegno LE DIFFERENZE DI GENERE IN ACCADEMIA: TRA NUOVE E VECCHIE ASIMMETRIE

Data	3 marzo 2015
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	<p>Nonostante i significativi mutamenti che hanno caratterizzato gli orientamenti educativi e lavorativi delle donne nel corso degli ultimi decenni, il mondo della scienza continua ad essere caratterizzato da rilevanti asimmetrie di genere. Le donne sono ancora scarsamente rappresentate nelle posizioni più elevate delle istituzioni scientifiche ed in particolare all'interno delle discipline STEM (<i>Science, Technology, Engineering and Mathematics</i>). Nel corso del seminario vengono in particolare messi in evidenza i recenti cambiamenti che hanno caratterizzato il complesso rapporto tra genere e scienza, dedicando particolare attenzione alle implicazioni dell'affermazione dell'agenda neoberista e alle pratiche di lavoro scientifico emergenti.</p> <p>Vengono inoltre presentati i presupposti e alcuni dei primi esiti del progetto GARCIA (<i>Gendering the Academy and Research: combating Career Instability and Asymmetries</i>), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro. Il progetto si focalizza sui primi stadi delle carriere scientifiche e accademiche e sulle figure di ricerca non strutturate e prevede attività di ricerca-azione su tre livelli: macro (comparazione a livello nazionale), meso (culture e pratiche organizzative) e micro (traiettorie di carriera individuale).</p>
Relatori/trici	Sonia Bertolini (Università di Torino), Barbara Poggio (Università di Trento), Lorenzo Todesco (Università di Torino).

Seminario WEWORLD INDEX 2015. L'inclusione di bambine, bambini, adolescenti e donne nel Mondo

Data	23 giugno 2015
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	Presentazione del WeWorld INDEX 2015 sull'inclusione di bambini/e, adolescenti e donne nel mondo. Con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, evento dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015 ed in collaborazione con il CIRSDe.
Relatori/trici	Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Sonia Bertolini (Università di Torino), Roberta Bosisio (Università di Torino), Elena Caneva (We World), Stefano Pizziali (We World), Roberta Ricucci (Università di Torino).

Conferenza DONNE CHE VEDONO IL FUTURO

Data	11 maggio 2015
Luogo	Palazzo Madama
Sinossi	Inaugurazione dell'installazione "Donne che vedono il futuro" e conferenza sulla pratica collaborativa "La cultura dello specchio. Stare insieme come le dita in una mano". In collaborazione con il CIRSDe
Relatori/trici	Stefano Barrese (manager), Carmen Belloni (Università di Torino), Bruna Biamino (fotografa), Mario Calabresi (giornalista e direttore de "La Stampa"), Gianfranco Carbonato (imprenditore), Adriano Favole (Università di Torino), Luca Remmert (imprenditore), Maria Grazia Turri (Università di Torino), Camillo Venesio (banchiere).

Partecipazione al SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

- **Presentazione del volume "Il potere delle donne arabe"** (14 maggio 2015)
Presentazione del volume "Il potere delle donne arabe" curato da Iliara Guidantoni e Maria Grazia Turri (ed. Mimesis). Con Maria Grazia Turri; intervengono Franca Balsamo e Farian Sabahi.
- **Presentazione del volume "Flessibilità come opportunità e vincolo: anche una questione di genere?"** (14 maggio 2015)
Presentazione del volume curato da Sonia Bertolini e Paola Maria Torrioni "Flessibilità come opportunità e vincolo. Un approccio multidisciplinare". Intervengono: Sonia Bertolini, Adriana Luciano, Cristina Solera, Lorenzo Todesco e Paola Maria Torrioni. Con il patrocinio del CIRSDe.
- **Presentazione del volume "Le ragazze sono partite"** (14 maggio 2015)
Presentazione del volume "Le ragazze sono partite" di Giacomo Mameli, con Giacomo Mameli e Federica Turco.
- **Presentazione del volume "La pesatrice di perle"** (18 maggio 2015)
Presentazione del libro di Laura Fusco "La pesatrice di perle". Interviene con la poetessa Livio Partiti. Con il patrocinio del CIRSDe.

Il CIRSDe alla Notte dei Ricercatori: E LE RICERCATRICI? IL LINGUAGGIO DI GENERE (25 settembre 2015)

Il tema del linguaggio di genere è, in questo momento, fonte di grandi dibattiti a livello politico e mediatico, che suscitano reazioni sessiste e violente nel pubblico. Una serie di giochi e attività mettono in evidenza l'importanza delle parole come veicoli di senso per la definizione dei rapporti tra i generi.

Al fine di sensibilizzare il pubblico intorno alla differenza di genere veicolata attraverso il linguaggio, sono state proposte una serie di attività ludiche:

Una selezione di articoli tratti da giornali quotidiani e siti istituzionali, a partire da quelli dell'Università, per "stanare" tutti i trabocchetti di genere che la lingua italiana ci propone: il maschile è davvero universale o sottende la definizione di ruoli che diamo per scontati? Perché una "candidata" diventa "ministro"? Perché una "studentessa in medicina" diventa "chirurgo"? Perché alle scuole medie abbiamo le "professoresse" e all'università anche le donne sono "professori ordinari"?

Con delle schede-gioco si evidenzia la differenza di significato di termini declinati al maschile e al femminile: esiste una connotazione sessista delle parole? Se dico "gatto morto" a cosa pensi? E se invece dico "gatta morta"?

È stato proposto, inoltre, un angolo di lettura per i più piccoli, durante il quale verranno presentati racconti e favole tratti da pubblicazioni che parlano di diversità e discriminazione sessuale, giocando con ironia e delicatezza per superare i pregiudizi.

Conferenza mondiale delle Donne, PECHINO VENT'ANNI DOPO - STATI GENERALI DELLE DONNE (Milano,)

Data	28 settembre 2015
Luogo	Milano, Expo
Sinossi	Comprendere al meglio il ruolo indispensabile delle donne nell'Evento di EXPO 2015 ed il progetto degli STATI GENERALI. Ogni donna è depositaria di pratiche, conoscenze, tradizioni legate al cibo, che è il tema di Expo 2015. Ma Expo 2015 non è solo cibo. Intendiamo declinare il cibo intorno al tema del lavoro, della cultura, delle identità territoriali, della biodiversità e della tutela e cura della Terra. Diamo spazio alle donne di tutto il mondo per riflettere su cosa è successo nei vent'anni che ci separano da Pechino 1995, per delineare proposte, per disegnare prospettive di cambiamento vero e soprattutto costruire politiche per ridare il lavoro alle donne, nell'economia della crisi.
Relatori/trici	Partecipano per il CIRSDe: Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Mariella Berra (Università di Torino).

Seminario MESSICO: LE FRONTIERE DELLA VIOLENZA

Data	28 ottobre 2015
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	Seminario organizzato dal CIRSDe in collaborazione con il Dipartimento di Culture, Politica e Società, in occasione del periodo di studio trascorso presso l'Università di Torino da Martha Estela Pérez (Universidad Autónoma de Ciudad Juárez).
Relatori/trici	Fabio Armao (Università di Torino), Daniela Barberis (Università di Torino), Marco Bellingeri (Università di Torino), Carmen Belloni (Università di Torino), Tiziana Bertaccini (Università di Torino), Silvia A. Giletti (Università di Torino), Piero Gorza (Università di Torino), Cecilia Gosso (Università di Torino), Alfredo Mela (Università di Torino), Martha Estela Pérez (Universidad Autónoma de Ciudad Juárez).

OPEN DAY DEL CIRSDDE

Data	24 novembre 2015
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	<p>Il CIRSDe ha aperto le porte a studenti/esse, studiosi/e, docenti e a tutti/e i/le curiosi/e che vogliono conoscere la nostra attività di ricerca e di formazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione delle attività del centro • Banchetto espositivo con pubblicazioni, iniziative e materiale sugli studi di genere • Mostra fotografica a cura di "Toponomastica femminile" • Rassegna di video e cortometraggi • <i>Lectio magistralis</i> di Anna Chiarloni • Spettacolo teatrale della compagnia Interezza. <p>Durante tutto il pomeriggio è stato possibile incontrare e parlare con le docenti e le studiose che afferiscono al CIRSDe e si occupano di questi temi.</p>
Relatori/trici	Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Sonia Bertolini

(Università di Torino), Anna Chiarloni (Emerita dell'Università di Torino), Liliana Ellena (ArDP - Archivio delle Donne in Piemonte), Ida Kumiko (Graduate School of Humanities and Social Sciences, School of Humanities and Social Sciences, Osaka Prefecture University), Marina Lalovic (Radio Rai 3).

Borsa di studio per la partecipazione al SEMINARIO ESTIVO ORGANIZZATO DALLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE A FIRENZE, sul tema "Felicità della politica. Politica della felicità". Periodo: 26 agosto – 30 agosto 2015.

Il CIRSDe, a seguito di una selezione, ha elargito ad una studentessa particolarmente meritevole dell'Università di Torino una borsa di studio a copertura totale dei costi di partecipazione al seminario residenziale organizzato dalla SIS.

2014

Convegno CHE GENERE DI SCIENZE? L'APPROCCIO DI GENERE NELLA RICERCA SCIENTIFICA e inaugurazione mostra fotografica SUI GENERIS

Data	5 maggio 2014
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	<p>Con questo Convegno si è voluta rilanciare la riflessione sull'approccio di genere nell'ambito della ricerca e degli studi in vari campi disciplinari, coinvolgendo in particolare le cosiddette scienze dure, in cui l'adozione di un tale approccio rimane un problema tuttora aperto.</p> <p>L'evento è stato realizzato con il patrocinio di: Città di Torino; Città di Torino - Circoscrizione 6; Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Piemonte; Società Italiana per la Salute e la Medicina di Genere - Italian Society of Gender Health and Medicine; Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere; Associazione Donne e Scienza; Gruppo Minerva - Federmanager.</p>
Relatori/trici	<p>Gianmaria Ajani (Rettore dell'Università di Torino), Giovannella Baggio (Università di Padova), Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Amalia Bosia (Emerita dell'Università di Torino), Ilda Curti (Assessora Politiche delle Pari Opportunità, Città di Torino), Aldo Fasolo (Università di Torino), Bice Fubini (Università di Torino), Silvia Giorcelli (CUG, Università di Torino), Angela Ianni Palarchio (Università di Torino), Elisabetta Palici Di Suni (Università di Torino), Barbara Poggio (Università di Trento), Linda Laura Sabbadini (Statistiche Sociali e Ambientali ISTAT), Chiara Saraceno (Collegio Carlo Alberto), Maria Grazia Turri (Università di Torino), Flavia Zucco (Associazione Donne e Scienza).</p>

Mostra Fotografica SUI GENERIS. FACCE DEL PRISMA DONNA (5 maggio 2014
– 17 maggio 2014)

Sei autori, sei temi, 48 fotografie che rappresentano sei facce del prisma donna. La mostra si collega al Convegno Che genere di scienze? L'approccio di genere nella ricerca scientifica. Il titolo si riferisce alla specificità del genere femminile e all'interpretazione non convenzionale che ne danno sei fotografi e fotografe.

Fotografie di:

- Sandra Assandri, antropologa visuale professionista, ha realizzato fotografie e video di carattere antropologico-politico in Italia e in altri Paesi quali Cina, Tibet, Palestina ecc.
- Mauro Raffini, fotografo professionista, ha realizzato reportages su movimenti, archeologia industriale, architettura, nonché ritratti di scrittori e scrittrici.
- Isabella Balena, fotografa professionista milanese, lavora su temi legati all'attualità e sul ritratto, partecipando preferibilmente a lunghi progetti e collaborando a iniziative collettive.
- Paolo Siccardi, fotografo professionista, reporter freelance in conflitti (Nicaragua, Sri Lanka ecc.), autore di reportage in Albania, ex Jugoslavia e molti paesi dell'Est Europa.
- Max Ferrero, fotografo professionista, autore di servizi di guerra (ex Jugoslavia, Kurdistan, Centro America) e su tematiche sociali (nomadi, ospedali psichiatrici, carceri).
- Dario Lanzardo, omaggio al noto militante, scrittore e fotografo torinese che ha documentato negli anni settanta le lotte sociali in Italia e in Portogallo.

Convegno Internazionale CHILDREN IN DIFFERENT LIFE CONTEXTS: EXPERIENCES, CITIZENSHIP AND WELLBEING. INTERDISCIPLINARY PERSPECTIVES

Data	26-27 settembre 2014
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	I bambini come attori sociali competenti sono al centro del convegno interdisciplinare che ha posto l'attenzione sulla loro vita quotidiana in diverse parti del mondo e in diversi ambiti. Sociologi, psicologi, antropologi, giuristi ed economisti si sono confrontati sui temi del benessere, della partecipazione, della cittadinanza e dei diritti dei bambini. Rappresentanti delle istituzioni e del terzo settore: ricercatori, decisori e operatori hanno discusso del rapporto tra università, ricerca e politiche.
Relatori/trici	Grace Alenoma, (Università di Milano), Caterina Arciprete, (Università di Firenze), Gianmaria Ajani (Rettore dell'Università di Torino), Jean Yves Authier (Università di Lumière Lyon 2), Claudio Baraldi (Università di Modena e Reggio Emilia), Marco Barra (Università di Torino), Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Valerio Belotti, (Università di Padova), Laura Bonica (psicologa), Roberta Bosisio (Università di Torino), Ester Chicco (psicologa), Tom Cockburn, (Università di Edge Hill), Tiziana Folchi, (Università di Torino), Anna Rosa Favretto (Università del Piemonte Orientale), Stefania Fucci (Università del Piemonte Orientale), Franco Garelli (Università di Torino), Arianna Gola (Università del Piemonte Orientale), Piero Gorza (Università di Torino), Vittorio Iervese, (Università di Modena e Reggio Emilia), Joelle Long (Università di Torino), Alfredo Mela (Politecnico di Torino), Stefano Mosti (Osservatorio di Pavia sulla comunicazione), Manuela Olagnero (Università di Torino), Emiliana Olivieri (Presidente Fondazione Avvocatura Torinese Fulvio Croce), Linda Laura Sabbadini (Dipartimento Statistiche Sociali e Ambientali ISTAT), Francesca Sangermano (Save the Children), Marina Santi (Università di Padova), Chiara Saraceno (Collegio Carlo Alberto), Marzia Sica (Compagnia di San Paolo), Elide Tisi (Città di Torino), Rita Turino (Città di Torino), Michael Wyness (Università di Warwick), Francesca Zaltron (Università di Torino).

Ciclo di incontri **DALLE RADICI ALLA LUCE**

Data	Dal 7 ottobre 2014 al 17 febbraio 2015
Luogo	Circolo dei Lettori
Sinossi	<p>Organizzato da Maria Grazia Turri in collaborazione con il Circolo dei Lettori e il CIRSDe presso il Circolo dei Lettori, Palazzo Graneri delle Roccia, Via Bogino n° 9, Sala della Musica.</p> <p>Un percorso che trae origine dalla terra, come il ciclo della vita e che si spinge fino alla luce. Radici, incertezza, comunità, specchio, morte e luce sono sei immagini che arte e filosofia hanno differentemente interpretato. In un gioco di rimandi e parole chiave, di dettagli pittorici e sentimenti, di immagini dell'arte e di metafore filosofiche ripercorreremo una narrazione che converge con molti aspetti della nostra vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Radici - 7 ottobre 2014, ore 18.00: La terra è il radicamento dell'uomo nel mondo e le radici degli esseri che la popolano simbolizzano l'origine e il destino. Determinano la nascita di ciascuno, ma consentono di immaginare gli orizzonti della propria vita e del proprio futuro. Arte e filosofia hanno letto le radici sia come limite che come opportunità. - Incertezza - 25 novembre 2014, ore 18.00: Durante le crisi profonde l'incertezza è sempre stata la cifra che ha caratterizzato la vita individuale e sociale. Arte e filosofia hanno tentato di descrivere come affrontarla e hanno intuito quale direzione gli esseri umani avrebbero preso. - Comunità - 9 dicembre 2014, ore 18.00: La comunità non implica solo l'essere-in-comune e l'avere-in-comune, ma è quel mettere insieme e in relazione, che Aristotele demanda al mythos. Oggi sembra prevalere l'idea di una comunità priva di radici, di riferimenti culturali e morali e così incapace di motivazioni condivise. Ci domandiamo come arte e filosofia interpretino questa dimensione. - Specchio - 20 gennaio 2015, ore 18.00: Socrate esorta i discepoli a un attento esame della propria immagine riflessa. Alice nel Paese delle meraviglie utilizza gli specchi come giocattoli più stimolanti dei libri. Lo specchio è strumento di conferma dell'identità personale, ma può esserne nemico, catturando anche aspetti non gradevoli

	<p>della persona. Il destino che colpì Narciso è conferma dell'attrazione fatale che tutti subiscono attorno a quest'oggetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Morte – 3 febbraio 2015, ore 18.00: Il confine cui si giunge quando la sofferenza diventa eccessiva è la morte come condizione limite, oltrepassata la quale termina il dolore, cessano desideri, emozioni e passioni, s'interrompe la condivisione della sorte con gli altri. Arte e filosofia hanno mostrato e riflettuto sull'istante in cui si chiude la relazione con il mondo. - Luce – 17 febbraio 2015, ore 18.00: La luce illumina gli eventi della vita dal nascere al morire. Il lume della ragione ha così finito per rischiarare l'oscurità dell'inconscio, dove la cecità è stata interpretata come negazione di conoscenza. Il cieco è però il veggente, è colui che adopera gli occhi dell'anima a cui è concessa la luce interiore, nutrita di ideali e di sogni. Per arte e filosofia la luce è anche metafora di speranza?
Relatori/trici	A cura di Angelica Polverini e Maria Grazia Turri.

Conferenza di restituzione dei risultati del progetto Gapwork: PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA LEGATA AL GENERE, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI CHE HANNO CONTATTI QUOTIDIANI CON L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ

Data	24 ottobre 2014
Luogo	Londra, Brunel University
Sinossi	<p>L'obiettivo del progetto Gap Work (http://sites.brunel.ac.uk/gap) è quello di realizzare una formazione pilota, per chi lavora con i giovani, con lo scopo di facilitare la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. La formazione è stata sviluppata in Italia, Irlanda, Spagna e Regno Unito nel biennio 2013-2014.</p> <p>Questa conferenza finale ha presentato i modelli di formazione che sono stati ideati e realizzati nei 4 paesi dell'UE, sono stati condivisi i risultati dell'esperienza e individuate le buone pratiche tratte dagli studi di valutazione trasmettendo testimonianze sulla ricerca. Sono stati presentati dati sia quantitativi, sia qualitativi e diffusi i</p>

	<p>report comparativi, d'interesse per i ricercatori che si occupano di violenza di genere.</p> <p>L'evento è stato rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coloro che si occupano di educazione e formazione dei professionisti che hanno contatti quotidiani con l'infanzia e la gioventù. - Ricercatori/ricercatrici, lobbisti/e, decisori politici. <p>Presenti accademici/accademiche dei 5 Atenei partecipanti ed esperti/e provenienti dai 6 enti di formazione partner.</p>
Relatori/trici	<p>Pam Alldred (Brunel University), Barbara Biglia (Universitat Rovira i Virgili), Fiona Cullen (Brunel University), Miriam David (Institute of Education, UK), Chiara Inaudi (Università di Torino), Neil Levitan (Brunel University), Berny McMahon (Maynooth University), Vesna Nikolic-Ristanovic (Victimology Society of Serbia), Ian Rivers (Brunel University), Judit Takács (Institute of Sociology Hungarian Academy of Science).</p>

Conferenza di restituzione dei risultati del progetto Gapwork: PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA LEGATA AL GENERE, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI CHE HANNO CONTATTI QUOTIDIANI CON L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ

Data	21 novembre 2014
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	<p>L'obiettivo del progetto Gap Work (http://sites.brunel.ac.uk/gap) è quello di realizzare una formazione pilota, per chi lavora con i giovani, con lo scopo di facilitare la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. La formazione è stata sviluppata in Italia, Irlanda, Spagna e Regno Unito nel biennio 2013-2014.</p> <p>Edizione torinese della restituzione dei risultati della ricerca.</p>
Relatori/trici	<p>Stefania Actis (Maurice GLBTQ), Filippo Alossa Maurice GLBTQ), Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Sara Cagliero (Universitat Rovira i Virgili), Monica Cerutti (Città di Torino), Alessandra Cibelli (Associazione Demetra), Silvia Giorelli (CUG, Università di Torino), Chiara Inaudi (Università di Torino), Neil Levitan (Brunel University).</p>

2013

Convegno DONNE PER L'EUROPA - Femmes pour l'Europe, Forme di cittadinanza europea nella prospettiva di genere

Data	29 maggio 2013
Luogo	Università di Torino, Rettorato
Sinossi	<p>Il CIRSDDe ha realizzato, per il quinto anno consecutivo, una giornata di studio tenutasi presso il Rettorato il 29 maggio 2013, intitolata "Femmes pour l'Europe", titolo che riprende il nome del gruppo fondato da Ursula Hirschmann nel 1975. L'iniziativa invita periodicamente studiose/i di respiro internazionale per riflettere sul contributo delle donne a pensare e costruire un'Europa unita.</p> <p>In questa Giornata la centralità del tema della cittadinanza in prospettiva di genere acquista particolare rilievo dalla collocazione temporale dell'incontro nel centenario della nascita di Ursula Hirschmann. Al ricordo della sua figura si è unito anche quello del fratello recentemente scomparso, Albert Hirschman con la moglie Sarah, e di Fausta Deshormes, amica di Ursula e co-fondatrice del gruppo Femmes pour l'Europe, anche lei venuta a mancare recentemente.</p> <p>L'iniziativa si è svolta con il patrocinio del Movimento Europeo e la partecipazione del suo Presidente, e poco dopo aver terminato la pubblicazione del volume collettivo Donne per l'Europa a cura di Luisa Passerini e Federica Turco, pubblicato da Rosenberg & Sellier, Torino 2013; il volume comprende tra l'altro i contributi presentati nelle prime quattro Giornate tenutesi dal 2007 a oggi.</p>
Relatori/trici	Maria Carmen Belloni (Università di Torino), Pier Virgilio Dastoli (Movimento Europeo), Cristian Lo Iacono (Università di Torino), Elena Paciotti (Fondazione Basso), Elisabetta Palici di Suni (Università di Torino), Luisa Passerini (Università di Torino), Nadia Urbinati (Columbia University).

Conferenza **IMPLICITI NEI TESTI NORMATIVI**

Data	28 novembre 2013
Luogo	Università di Torino, Campus Luigi Einaudi
Sinossi	Incontro realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito del progetto di ricerca d'Ateneo 2011: "The Making of a New European Legal Culture. Prevalence of a single model, or cross-fertilisation of national legal traditions?" (Coordinatore prof. Michele Graziadei).
Relatori/trici	Claudia Bianchi (Università San Raffaele, Milano), Lucia Morra (Università di Torino), Raffaella Petrilli (Università di Viterbo), Barbara Pezzini (Università di Bergamo), Marina Sbisà (Università di Trieste), Jacqueline Visconti (Università di Genova).

Workshop **ARTICOLO3, IL PRIMO FESTIVAL DELLA PUBBLICITÀ CORRETTA**

Data	16 dicembre 2013
Luogo	Cinema Massimo, Torino
Sinossi	<p>Il CIRSDè collabora al progetto Articolo3, che si conclude con il Festival della Pubblicità corretta. Il Festival nasce da un'idea di Elena Rosa, presidente dell'Associazione LOFFICINA, la realizzazione è a cura delle Associazioni LOFFICINA e PIÙconzero ed ha ottenuto il secondo posto nella graduatoria del Bando Sociale Europeo gestito dalla Regione Piemonte per la "diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro". È patrocinato da Città di Torino, Provincia di Torino, Art Directors Club Italiano, Museo Nazionale del Cinema, Circolo dei Lettori, Ferpi, Master in Giornalismo di Torino e CNA. Tvn Media Group è media partner. Articolotr3 ha inoltre ottenuto il patrocinio della Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini.</p> <p>Il Workshop è destinato agli allievi/e delle Scuole ed Atenei che hanno aderito all'iniziativa. È prevista la partecipazione di esponenti delle politiche di pari opportunità, della comunicazione e del marketing.</p>

	A conclusione dei lavori, sono stati proposti, presso il cinema San Massimo, alcuni brief sui quali gli studenti svilupperanno le loro opere.
Relatori/trici	Elena Bigotti (Avvocata), Massimo Guastini (pubblicitario, Art Directors Club Italiano), Vincenzo Guggino (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria), Federica Turco (Università di Torino).

4. Ricerche, Progetti e Tavoli di Lavoro

Progetto approvato (data inizio: 1 marzo 2016):

JUST/2014/SPOB/AG/VICT

Programme: Daphne

Proposal acronym: USVSV

Proposal title: Universities Supporting Victims of Sexual Violence: Training for Sustainable Student Services.

Obiettivi:

- Analizzare le buone pratiche adottate nelle *policies* di "prima risposta" alla violenza sessuale nei paesi partner;
- Creare un *network* nazionale e internazionale di esperti/e, agenzie specialistiche, studenti/esse e staff universitario per costruire e condividere la conoscenza;
- Elargire innovativi corsi sulla "prima risposta" nelle università che formino lo staff universitario a trattare sensibilmente le vittime di violenza;
- Creare modelli di "prima risposta" sostenibili istituzionalmente;
- Valutare i percorsi formativi e condividere i risultati tra i partner e, a livello più ampio, nazionalmente e internazionalmente.

Attività:

- Ricerca (azione preliminare): investigare le *policies* e le prassi di cura della violenza sessuale nelle istituzioni partner e in altre, collezionando esempio di buone pratiche nella "prima risposta";
- Formazione: 1) ideare innovativi percorsi formativi per lo staff universitario; 2) formare 80 persone per ciascuna istituzione, includendo almeno 8-10 individui che saranno a loro volta formatori; 3) sviluppare modelli di formazione sostenibili per lo sviluppo di percorsi formativi a cascata.
- Ricerca (post): 1) valutazione, da parte di ciascun partner, della formazione elargita; 2) meta-analisi della valutazione per identificare i fattori di successo, gli ostacoli e altre misure.
- Disseminazione: 1) condividere informazioni e modelli di successo con i direttivi delle università, le agenzie specializzate e i decisori politici attraverso le reti locali; 2) pubblicare i risultati presso le università dei paesi partner;
- Legacy: creare un sostenibile *network* virtuale di accademici internazionali e specialisti/e che lavorano sulla violenza sessuale dentro o fuori le università, con particolar riguardo al problema della "prima risposta".

Partner coinvolti: Brunel University London (capofila), University of Sussex, University of York, St Mary's University, University of West of England, Lancaster University, URV, UB, EHU, Mondragon University, CIRSDDe, Panteion University

Coordinatrice per il CIRSDDe: Norma De Piccoli

Gruppo di ricerca del CIRSDDe: Roberta Bosisio, Mia Caielli, Paola Deiana, Joelle Long, Federica Turco

Il 30 novembre prossimo è prevista una plenaria che si svolgerà in Aula Magna del Rettorato per illustrare il progetto e la formazione che coinvolgerà, a partire dal mese di febbraio 2017, parte del personale docente, Tecnico amministrativo e il corpo studentesco. che partirà nel mese di febbraio 2017.

Progetto approvato (data inizio: 1° ottobre 2016):

KA2-Cooperation for innovation and the exchange of good practices

Programme: Erasmus+

Proposal acronym: JUMP

Proposal title: Juggling Motherhood and Profession

JUMP prende in considerazione la tematica critica della bassa partecipazione delle donne al mercato del lavoro e in particolare del gap salariale e del soffitto di cristallo. L'obiettivo è quello di creare dei moduli formativi per adulti indirizzati a:

- Gli/le assistenti sociali che lavorano sulle categorie di lavoratori/trici vulnerabili;
- Le donne prive di formazione e disoccupate con bimbi/e piccoli/e e necessità di conciliazione.

Nel corso del progetto verrà creato un network transnazionale di professionisti/e esperti/e e università che possono condividere e sperimentare pratiche innovative di supporto, formazione e guida sociale; inoltre, verranno formate madri dei paesi partner considerando le loro necessità di conciliazione per aumentare la loro possibilità di impiego.

Partner coinvolti: Ufficio Pio Compagnia di San Paolo, ETA BETA S.c.s., Università degli Studi di Torino - CIRSDDe, Fundacion Senara, CESI, EEO Group, Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou.

Responsabile della Ricerca per L'Università degli Studi di Torino: Manuela Nadini

Progetto in attesa di finanziamento:

Horizon 2020. Call: H2020-REFLECTIVE-SOCIETY

Topic: SWAFS-03-2016-2017

Type of action: CSA

Proposal acronym: RE.BALANCING

Proposal title: REsearch organisations in search of a BALANCE IN Gender policies and practices

Il progetto prevede la creazione di un partenariato internazionale che, oltre all'Università di Torino, è composto da enti di ricerca pubblici e privati di Spagna, Portogallo, Regno Unito, Croazia e Lituania. La finalità è quella di rimuovere le barriere attualmente esistenti nell'ingresso e nella progressione di carriera delle donne, di affrontare lo squilibrio di genere presente nei processi decisionali, di rafforzare la dimensione di genere nei programmi di ricerca. A questo scopo, il progetto si propone di analizzare pratiche e procedure vigenti relative alle attività di ricerca e insegnamento degli enti coinvolti e di implementare alcune strategie per la riduzione dello squilibrio di genere, come iniziative di sostegno alla conciliazione famiglia-lavoro, anche degli uomini, bilanci di genere, monitoraggi costanti e visibili degli equilibri-squilibri di genere degli enti sulla base di indicatori a vari livelli, corsi di formazione *ad hoc*, ecc.

Partner coinvolti: CIRSDe (capofila), The University of Edinburgh, Universitat Pompeu Fabra, University of Zagreb - Faculty of political science, Faculdade de Psicologia da Universidade de Lisboa, Šiauliai Universitetas, Končar - Electrical Engineering Institute Inc., Fundacion para la Promocion de la Investigacion, Innovacion y Desarrollo Tecnologico en la Industria de Automocion de Galicia, Centro Ricerche Fiat

Principal Investigator: Cristina Solera

Gruppo di ricerca per il CIRSDe: Sonia Bertolini, Paola Deiana, Norma De Piccoli, Maria Laura Di Tommaso, Aldo Geuna, Chiara Ghislieri, Manuela Naldini, Federica Turco

Tavoli di lavoro:

Progetto IO PARLO NON DISCRIMINO

Quando parliamo e scriviamo, l'uso che facciamo del linguaggio riflette e influenza il nostro modo di pensare e di agire; è il principale mezzo di espressione del pregiudizio e della discriminazione. Nel nostro Paese il linguaggio è utilizzato ancora in modo "discriminatorio", continuando a veicolare pregiudizi e stereotipi che trasmettono contenuti culturali e rappresentazioni delle donne legate ai ruoli tradizionali e rendendo perciò difficoltoso il percorso di rimozione degli stereotipi di genere.

Infatti, nonostante la crescita delle donne in ruoli, professioni e carriere considerate maschili, vi è una "resistenza" nell'uso della lingua a riconoscere questo cambiamento, lingua che usa ancora il maschile attribuendogli una falsa neutralità. Questo è un segnale che non è avvenuta un'adeguata trasformazione culturale.

Alcuni studi rivelano che esiste uno stretto legame tra l'uso del linguaggio e la disparità sociale di potere. Perciò, usare appropriatamente il linguaggio può essere un potente motore per accelerare il cambiamento culturale e riconoscere uno status di piena dignità per le donne anche dal punto di vista linguistico.

Sulla base di questi presupposti, nel 2007 è stata emanata dai Ministri per le Pari Opportunità e per le Riforme e l'Innovazione nella P.A. la Direttiva "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" indirizzata a cambiare il linguaggio usato negli enti pubblici.

Per questo, la Città di Torino si è fatta promotrice, insieme ad altre amministrazione del territorio (la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - CIRSDDe) della Carta d'Intenti "Io Parlo e non Discrimino", la quale impegna i soggetti sottoscrittori ad adottare linee guida che permettano di eliminare forme di discriminazione di genere negli atti, nella documentazione, nella modulistica e nella comunicazione.

La Carta d'Intenti è rivolta non solo agli enti pubblici ma anche a tutte le aziende e soggetti privati che vogliono impegnarsi nel perseguire questo importante cambiamento formale.

Referente per il CIRSDDe: Rachele Raus.

Progetto PIU' DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI

Dal 2014 il CIRSDe partecipa, come rappresentante dell'Università di Torino, al Tavolo permanente di lavoro promosso dalla Consigliera di Parità della Regione Piemonte e dalla Regione Piemonte, a cui aderiscono il Comune di Torino, l'Università di Torino, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, l'Ordine dei Dottori Commercialisti, Federmanager Minerva, AIDDA, Sproptimist, APEF.

Referente per il CIRSDe: Maria Carmen Belloni.

5. Formazione

Il CIRSDe ha continuato a realizzare corsi di perfezionamento, specializzazione e aggiornamento (in presenza e a distanza) per le diverse figure operanti nel settore delle pari opportunità (funzionari/e pubblici/che e privati/e, operatori/trici dei Comitati Pari Opportunità, assistenti sociali, ecc.), con l'intento di favorire forme di consapevolezza critica della differenza di genere, preparare funzionari/e e personale nell'ambito delle pari opportunità, implementare nelle aziende nuove forme di bilancio di genere, sviluppare la *Corporate Social Responsibility*.

Nel 2011 il Consiglio di Gestione ha approvato l'adozione di un "codice etico" da adottarsi, per il futuro, nei riguardi di ogni soggetto con cui il Centro Interdisciplinare collaborerà intenda collaborare.

Laboratorio "Gli studi di genere: metodi e linguaggi"

Terza edizione: 18 febbraio – 12 maggio 2016

Seconda edizione: 1° ottobre - 17 dicembre 2015

Prima edizione: 2 ottobre – 18 dicembre 2014

Il CIRSDe ha proposto un laboratorio di studi di genere di carattere metodologico e multidisciplinare dal titolo "Gli studi di genere: metodi e linguaggi".

Tale percorso formativo è rivolto alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo torinese sia di corsi di laurea triennali, sia magistrali, che intendono accostare le tematiche di genere e apprendere come l'utilizzo di una prospettiva di genere possa arricchire il loro bagaglio conoscitivo.

Il laboratorio è articolato in 12 incontri di 3 ore ciascuno consentendo alle/ai partecipanti l'acquisizione di 6 cfu. Coloro che volessero ottenere solo 3 cfu possono frequentare 6 lezioni a scelta tra quelle previste. Ai fini del conferimento dei cfu, le/i partecipanti al laboratorio hanno l'obbligo di frequenza e devono presentare una breve relazione scritta di approfondimento di un argomento a scelta tra quelli trattati a lezione trasversale ai diversi moduli che sarà valutata da una commissione composta da tre docenti del laboratorio.

Dopo un primo incontro dedicato a un'introduzione sugli studi di genere, le lezioni del laboratorio riguardano numerose aree disciplinari, come: sociologia, diritto, semiotica, linguistica, medicina, storia, economia dello sviluppo, letteratura, antropologia, storia del cinema e sono tenute da docenti dell'Università degli Studi di Torino, provenienti dai Dipartimenti di "Cultura, politica e società", "Giurisprudenza", "Studi umanistici",

“Lingue e letterature straniere e culture moderne”, “Scienze agrarie, forestali e alimentari”; “Scienze della vita e biologia dei sistemi”; da studiose di altri Atenei italiani; da esperte di gender studies esterne all’Università.

Lezioni svolte presso il CAMPUS LUIGI EINAUDI (Lungo Dora Siena n° 100-Torino) dalle h 16 alle h 19.00.

A seguito delle numerose richieste da parte degli studenti e delle studentesse, si prevede di organizzare una quarta edizione del Laboratorio nel II semestre dell’anno accademico (2016-2017).

Seminario LA GOVERNANCE NELLE SOCIETA’ PRIVATE E A CONTROLLO PUBBLICO (Torino, 2-9-16 aprile 2014)

Ciclo di incontri all’interno del Progetto Più donne per i C.d.A. e le posizioni apicali”, destinato ad appartenenti agli Ordini professionali e agli studenti e alle studentesse dell’Università di Torino, ai/alle quali, a seguito della presentazione di una relazione, sono conferiti 3 crediti formativi.

Corso “Donne, Politica e Istituzioni”

Il corso “Donne Politica e Istituzioni – percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica” è stato affidato al CIRSDDe dall’Università di Torino su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Diritti e Pari Opportunità ed in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, allo scopo di favorire l’accesso delle donne alle assemblee politiche e alle cariche elettive,

Il corso che si è svolto dal 2005 ogni anno in cui è stato bandito dal Ministero delle Pari opportunità (2005; 2006/2007; 2008; 2009), è stato sempre coordinato da Elisabetta Palici di Suni coadiuvata da Mia Caielli.

In esso sono accettate/i 100 frequentanti (originariamente solo donne, poi donne e uomini) , ammesse/i su graduatorie di valutazione delle domande pervenute.

Privilegiando una dimensione interdisciplinare, le lezioni sono affidate a vari/e docenti dell’Università di Torino e a esperti/e di chiara fama.

Nell’edizione del 2012/2013 si sono svolti 21 incontri tenuti dalle/i seguenti docenti: Maria Carmen Belloni, Cristina Bracchi, Mia Caielli, Monica Cerutti, Norma De Piccoli,

Graziella Fornengo, Enrico Grosso, Marila Guadagnini, Monica Lanfranco, Adriana Luciano, Cesarina Manassero – Mirella Caffaratti – Rita Sanlorenzo, Manuela Naldini, Elisabetta Palici di Suni, Luisa Passerini, Anna Maria Poggi, Ornella Porchia, Giuseppe Porro, Alisa del Re, Chiara Saraceno, Federica Turco, Alida Vitale – Gabriella Boeri, Vladimiro Zagrebelsky.

Corso on – line Introduzione agli studi di genere

Il sito web del CIRSDDe ospita ormai da diversi anni il corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere".

Il corso, a struttura modulare, raccoglie in un unico percorso didattico una rassegna di lezioni e interventi riguardanti gli studi di genere, nei diversi comparti disciplinari. Ciascun modulo, coordinato da un/una responsabile, raccoglie lezioni di vari/e docenti universitari/e ed esperti/e nelle varie discipline, italiani/e e stranieri/e.

La varietà dei moduli permette forme diverse di fiscalizzazione, a giudizio dei/le docenti che intendano integrarlo nei propri programmi.

Il corso - a tre livelli di complessità - è indirizzato a:

studenti/esse dei primi anni, come integrazione ai contenuti dei corsi ordinari;

laureandi/e, come supporto di inquadramento teorico, metodologico e disciplinare;

utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere.

La versione aggiornata all'a.a. 2016-2017 comprende i seguenti moduli:

LEZIONE INTRODUTTIVA Gender, Genere e sesso - a cura di Chiara Saraceno

MODULO (di I livello) Diritti e cittadinanza - a cura di Chiara Bertone

MODULO (di I livello) Famiglie - a cura di Manuela Naldini

MODULO (di I livello) Lavoro - a cura di Mariella Berra

MODULO (di I livello) Storia della musica – a cura di Silvia Maserati

MODULO (di II livello) Antichità, miti ed archetipi – a cura di Anna Chiarloni

MODULO (di II livello) Corpo, norme e comportamenti sessuali – a cura di Roberta De Nardi

MODULO (di II livello) Linguaggi e discriminazioni – a cura di Rachele Raus

MODULO (di II livello) Saperi, immagini, rappresentazioni – a cura di Cristina Bracchi

MODULO (di II livello) Maschilità, società e cambiamento – a cura di Emanuele Achino

Sono inoltre presenti, tra gli strumenti di consultazione:

- un Glossario di Genere gestito dal CIRSDDe

- un Glossario per la parità a cura della Commissione Europea.

Per alcuni dei suddetti moduli sono attivati, durante i semestri accademici e su richiesta delle/i singole/i docenti, forum di discussione e di assistenza alla preparazione.

Il corso è accessibile gratuitamente a studentesse/i dell'Ateneo torinese (con inserimento delle credenziali SCU) e ad esterne/i su richiesta di una richiedendo una password.

Il corso è attualmente oggetto di una ristrutturazione che sarà operativa entro l'a.a. 2016/2017. Il nuovo percorso formativo prevederà lezioni multimediali e materiali scaricabili oltre all'archivio di quanto prodotto fino ad oggi.

6. Pubblicazioni

Il Comitato di Gestione del CIRSDDe, all'inizio del 2015 ha deciso di trasformare le pubblicazioni che storicamente il CIRSDDe ha promosso, in una collana *e-book* con ISSN che sarà denominata "Studi di Genere". Della collana faranno parte tre sezioni: una dedicata alle tesi di laurea magistrale e dottorato (questa sezione, per continuità con la precedente rivista, sarà denominata "Quaderni Donne & Ricerca"), una intitolata "Convegni", che raccoglie appunto atti e report di Convegni e Seminari inerenti le tematiche del centro, e l'ultima intitolata "Ricerche", dedicata invece a studi e approfondimenti sugli Studi di genere.

La Direttrice della collana è Mia Caielli e il comitato di redazione che prende il posto dell'attuale Comitato editoriale è così composto: Angela Calvo, Anna Chiarloni, Sonia Bertolini.

Stiamo attualmente lavorando sulla prima uscita della nuova collana, prevista nella prima parte del 2016, che sarà dedicata alla raccolta degli atti delle due edizioni del Convegno Donne per l'Europa del 2013 e del 2015 (vedi paragrafo 3 del presente rapporto).

I volumi saranno scaricabili dal sito web del CIRSDDe, dall'area "Collana E-book del CIRSDDe" della banca dati AperTO dell'Università di Torino e saranno disponibili anche nell'OPAC di Ateneo. Sono altresì presenti in Google Libri.

Di seguito una panoramica di quanto pubblicato dal CIRSDDe negli ultimi anni:

E-Book

- Franca Balsamo (a cura di),
Violenza contro le donne in luoghi difficili. Una rete tra le città di Gaza - Haifa - Torino
(luglio) 2013, pp. 279, ISBN: 978-88-905556-6-4
- Melon Edda, Luisa Passerini, Luisa Ricaldone e Luciana Spina (a cura di),
Vecchie allo Specchio. Rappresentazioni nella realtà sociale, nel cinema e nella letteratura
(gennaio) 2012, pp. 277, ISBN: 978-88-905556-4-0
- Ellena Liliana, Leslie Hernández Nova e Chiara Pagnotta (a cura di),
World Wide Women: Globalizzazione, Generi, Linguaggi — Vol. 4
(marzo) 2012, pp. 225, ISBN: 978-88-905556-5-7
- Tiziana Caponio, Fedora Giordano, Beatrice Manetti e Luisa Ricaldone (a cura di)
World Wide Women: Globalizzazione, Generi, Linguaggi — Vol. 3
(dicembre) 2011, pp. 240, ISBN: 978-88-905556-3-3

- Franca Balsamo (a cura di)
World Wide Women: Globalizzazione, Generi, Linguaggi — Vol. 2
(novembre) 2011, pp. 260, ISBN: 978-88-905556-2-6
- Angela Calvo, Graziella Fornengo, Rachele Raus e Flavia Zucco (a cura di)
World Wide Women: Globalizzazione, Generi, Linguaggi — Vol. 1
(settembre) 2011, pp. 206, ISBN: 978-88-905556-1-9
- Luisa Passerini e Federica Turco (a cura di)
Donne per l'Europa. Atti delle prime tre giornate per Ursula Hirschmann
(settembre) 2011, pp. 223, ISBN: 978-88-905556-0-2

Quaderni Donne & Ricerca

- Chiara Correndo, *Dote e violenza domestica in India: un'analisi socio-giuridica*, con prefazione di Domenico Francavilla, "Quaderni di donne e ricerca" n. 36, CIRSDe, 2014.
- Alice Centrone, *Dinamiche di genere nella gestione della crisi alimentare. Un'ipotesi di sviluppo dal basso nella filiera del riso lungo la Valle del fiume Senegal*, con prefazione di Angela Calvo, "Quaderni di donne e ricerca" n. 35, CIRSDe, 2014.
- Maria Kotseva, *TV commercial representation of women in Italy and Bulgaria in view of the EU fight against gender stereotypes*, con prefazione di Nedyalka Videva, "Quaderni di donne e ricerca" n. 33-34 (tesi di dottorato, numero doppio), CIRSDe, 2014.
- Laura Zambelli, *L'omosessualità femminile in Italia: donne e coming out tra famiglia, amici e lavoro*, con prefazione di Elisabetta Ruspini, "Quaderni di donne e ricerca" n. 32, CIRSDe, 2013.
- Giulia Druetta, *Le misure normative volte a rimuovere gli ostacoli al diritto al lavoro delle donne*, con prefazione di Elisabetta Palici Di Suni, "Quaderni di donne e ricerca" n. 31, CIRSDe, 2013.
- Elena Fammartino, *La violenza femminile nella letteratura degli anni settanta. Dacia Maraini e Angela Carter*, con prefazione di Beatrice Manetti, "Quaderni di donne e ricerca" n. 30, CIRSDe, 2013.

- Erica Albarello, *Women's Unpaid Work: Measurement and Distributional Issues*, con prefazione di Graziella Fornengo, "Quaderni di donne e ricerca" n. 29, CIRSDe, 2013.
- Stano Simona, *Sotto il velo dei media. Semiotica dell'hijab tra Oriente e Occidente*, con prefazione di Massimo Leone, "Quaderni di donne e ricerca" n. 25, CIRSDe, 2012;
- Rizzitelli Clara, *La donna migrante nell'UE in una prospettiva italo-francese*, con prefazione di Rachele Raus, "Quaderni di donne e ricerca" n. 26, CIRSDe, 2012;
- Bonfanti Sara, *Farsi madri. L'accompagnamento alla nascita in una prospettiva interculturale*, con prefazione di Cecilia Pennacini, "Quaderni di donne e ricerca" n. 27, CIRSDe, 2012.
- Sabrina Tardivo, *Genere, ambiente e sviluppo: quali legami si creano? Quali sono i principali fattori responsabili di tali interazioni? Caso studio in Burkina Faso*, con prefazione di Astrig Tasgian e Angela Calvo, "Quaderni di donne e ricerca" n. 28, CIRSDe, 2012.

Guida InOLTRE I CORSI

Nel 2016 è stata pubblicata sul sito del CIRSDe la XXII edizione della guida *InOLTRE I CORSI*, finalizzata a facilitare la conoscenza dell'offerta formativa in *Gender and Women Studies* di diverse Facoltà dell'Ateneo torinese.

7. Rapporti istituzionali locali e internazionali

Il CIRSDe è designato dall'Università di Torino responsabile dell'accordo specifico tra l'Università UACJ (Universidad Autonoma de Ciudad Juarez) e UNITO. Responsabile per il CIRSDe: Maria Carmen Belloni (attualmente alla firma del Rettore).

Il CIRSDe è partner di:

- AUF (Agence Universitaire de la Francophonie)
- Docenti e ricercatori della nostra università possono beneficiare dei programmi e delle borse di mobilità: è prevista anche una sezione interamente dedicata alle donne e ai gender studies.
- Città di Haifa - Settore Welfare, Haifa Women's Coalition, Città di Gaza City, O.N.G. Women's empowerment project - Gaza Community Mental Health Program
- Partner del CIRSDe nel progetto "Alfieri 2007.
- CREPPEM (Centre de Recherches Economiques sur les Politiques Publiques dans une Economie de Marché) dell'Università Pierre Mendès France di Grenoble
- Asma Ben Lazrak, dottoranda presso il centro di ricerca CREPPEM, ha svolto il suo tirocinio presso il CIRSDe per un periodo di sei mesi.
- Diputació de Barcelona, Centro Eurolatinoamericano di Formazione Politica "Mujeres y Ciudad"
- Enti co-finanziatori del Corso di formazione politica "Fare leadership in chiave di genere"(ottobre-dicembre 2008).
- Ecole normale supérieure Lettres et Sciences humaines Laboratoire « Triangle » UMR 5206
- Laboratorio partner del CIRSDe nell'organizzazione della giornata di studi "Qui était l'homme de la Déclaration de 1789" (14 maggio 2009).
- Genre et politique
- Laboratorio del CNRS francese con sede a Lione, del quale il CIRSDe è entrato a far parte.
- Osaka Prefecture University – Institute for Women's Studies
- Centro con il quale l'Università degli Studi di Torino ha firmato un accordo di collaborazione che prevede la possibilità di attivare eventuali Erasmus, borse di studio o altre forme di collaborazione.
- Università di Parigi 8
- Accordo per Borsa di Studio relativa al Progetto Erasmus

Inoltre il CIRSDe ha collaborato / collabora con le seguenti istituzioni:

Agenzia di formazione Tutto Europa

AIDDA Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda

Assessorato al Decentramento, all'Area metropolitana e alle Pari Opportunità della Città di Torino

Assessorato alla Cooperazione e alle Relazioni Internazionali della Città di Torino

Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Torino

Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte
Città di Torino

Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino

Commissione Consiliare Pari Opportunità della Città di Torino

Commissione consiliare per le Pari Opportunità della Provincia di Torino

Commissione Regionale per le Pari Opportunità

Consigliera di Parità provinciale

Consigliera di Parità regionale

Consulta Femminile Regionale del Piemonte

Consulta regionale delle Elette

Coordinamento cittadino contro la violenza alle donne

Fondazione Brodolini

Ministero per le Pari Opportunità

Numerose associazioni locali e nazionali di gender studies

Numerose Circoscrizioni della Città di Torino

Politecnico di Milano

Politecnico di Torino

Provincia di Bolzano

Provincia di Torino

Provincia di Trento

Regione Piemonte

Regione Toscana

Società Italiana delle Letterate

Società Italiana delle Storiche

Università del Piemonte Orientale

Università di Milano "Bicocca"

Università di Milano Statale

Women&Technologies®

**CIRSDe - Centro Interdisciplinare Ricerche e Studi delle Donne e di Genere
Università di Torino**

Campus Luigi Einaudi
Settore D1, primo piano, stanze 4 e 5
Lungo Dora Siena, 100
10153 - Torino

Tel. *39.011.6703129
FAX*39.011.2361089

e-mail: cirsde@unito.it
www.cirsde.unito.it